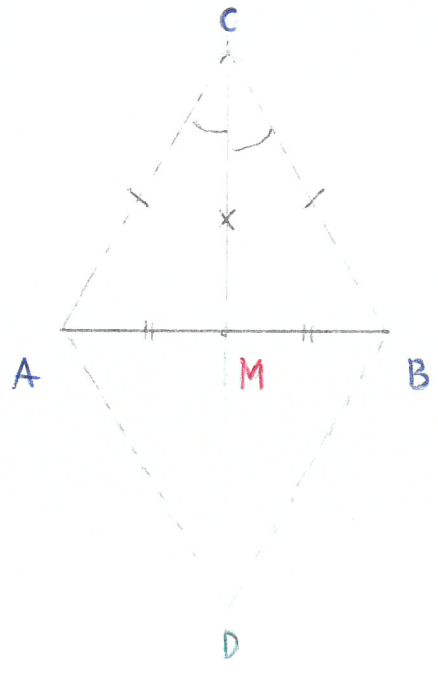


I.10

"Bisecare un segmento"

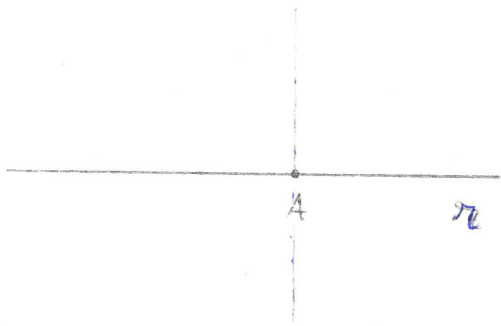
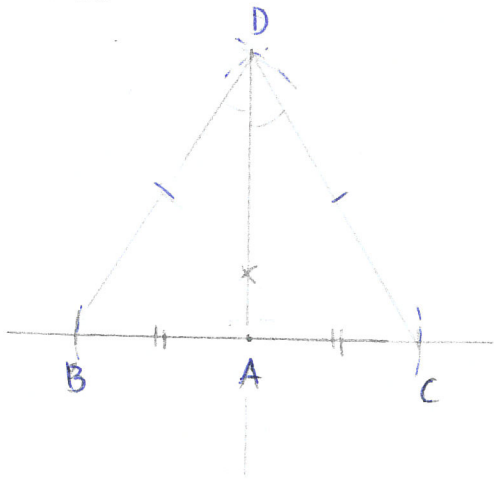
Costruito su AB il triangolo equilatero ABC , si biseca \hat{C} (I.9)



CD interseca AB in M , che è il pto medio cercato, come subito segue da I.4 applicato ad ACM e BCM

V2

I.11

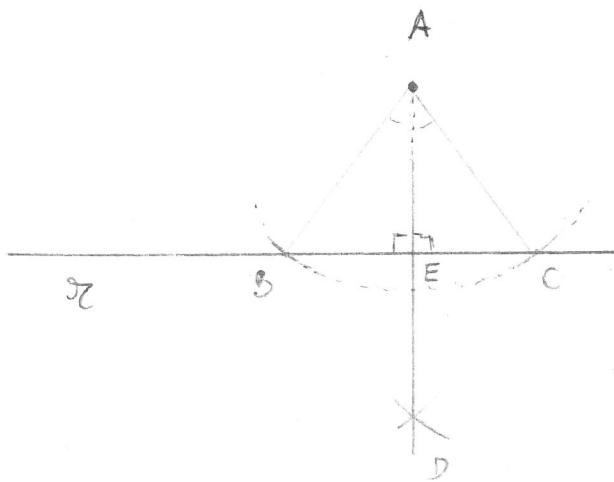


"Immaginare da A la perpendicolare ad una retta data"

Costruito il triangolo equilatero BCD e tracciata AD , questa è la perpendicolare richiesta ad r per I.8: ABD e ACD sono congruenti ("3° criterio") sicché $\hat{BDA} = \hat{ADC}$ (AD biseca \hat{BDC}) e $\hat{BAD} = \hat{CAD}$ i.e. la trasversale AD forma con la retta data BC angoli uguali, dunque retti (per definizione).

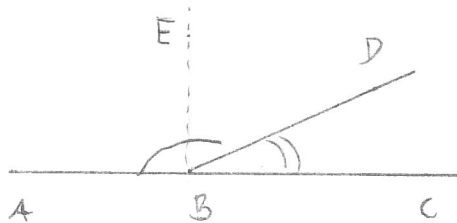
I. 12

"Abbassare la perpendicolare ad una retta da un punto esterno ad essa"



Con un compasso di A con raggio opportuno si determinano sui 2 i pts B e C (!), quindi si biseca \widehat{BAC} e si conclude facilmente che $\widehat{BEA} = \widehat{AEC} = \text{retto}$.

I. 13



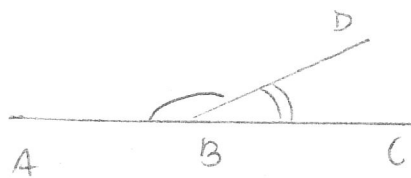
"La somma di due angoli adiacenti vale due retti"

! L'angolo piatto non è considerato un angolo

Tracciamo BE perpendicolare ad AC in B

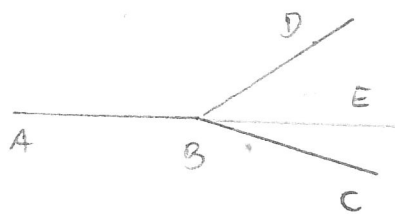
$$\hat{A}BD + \hat{C}BD = \hat{A}BE + \hat{C}BE = 2 \text{ retti}$$

I. 14



(viceversa),

se $\widehat{BAD} + \widehat{CBD} = \pi$.
A, B e C sono allineati ("per di ritto fra loro")



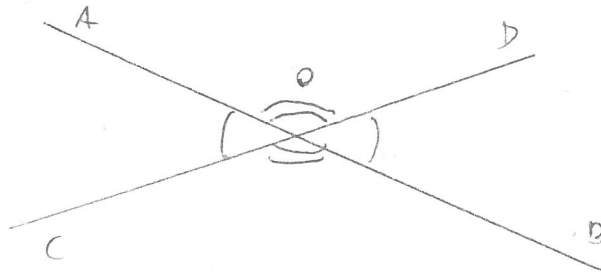
p.a. non lo siamo e sia AE il prol. di AB

$$\text{Allora } \widehat{ABD} + \widehat{EBD} = \pi \\ = \widehat{ABD} + \widehat{CBD}$$

$$\Rightarrow \widehat{DBC} = \widehat{EBC} \text{ che } \bar{E} \text{ assue de}$$

I.15

"Angoli opposti
al vertice sono
uguali"



$$\hat{AOC} + \hat{AOB} = \pi = \hat{AOD} + \hat{DOB}$$

$$\Rightarrow \hat{AOC} = \hat{DOB}$$

Similmente $\hat{AOD} = \hat{COB}$

I.16

* Teorema dell'angolo esterno

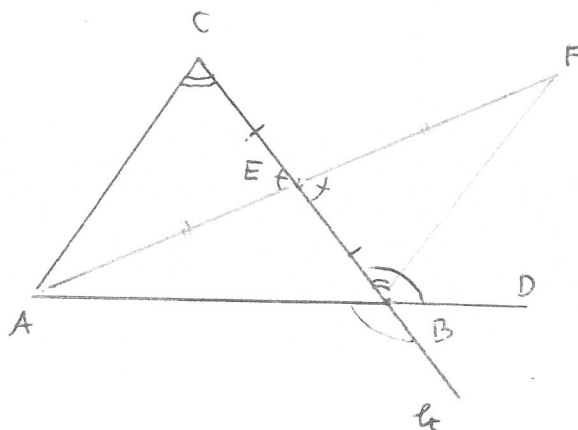
importantissimo
nell'economia
degli elementi

En un triangolo un angolo esterno (i.e. un angolo formato da un lato e dal prolungamento di un altro lato) è maggiore di ciascuno dei gli angoli (interni) del triangolo non adiacenti ad esso.

Con riferimento alla
figura, vogliamo
dimostrare che

$$\widehat{DBC} > \widehat{A} \quad (\widehat{BAC})$$

$$\widehat{DBC} > \widehat{C} \quad (\widehat{ACB})$$



Bisichiamo CB, sia E il punto medio di CB.

Prolunghiamo AE in F, in modo che $AE = EF$.

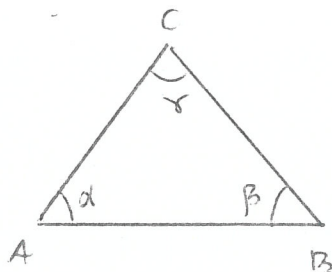
I triangoli AEC e BEF sono congruenti per il I criterio ($\widehat{AEC} = \widehat{BEF}$ perché opposti al vertice, $CE = EB$ e $AE = EF$ per costruzione)

e pertanto $\widehat{ACE} = \widehat{EBF} < \widehat{EBD}$ (angolo esterno)

Passando all'angolo $\widehat{ABG} = \widehat{CBD}$ e ragionando come prima, concludiamo che $\widehat{BAC} < \widehat{CBD}$ e con ciò la dimostrazione.

La costruzione testè discussa viene utilizzata da Hilbert per dimostrare il primo teorema di Saccheri-Legendre, come vedremo in seguito.

I.17

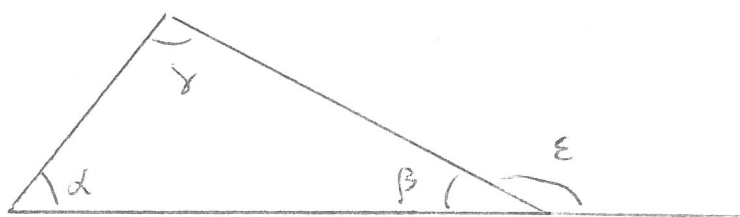
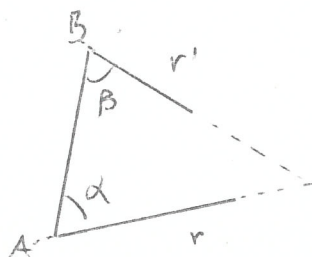


La somma di
due angoli interni
di un triangolo
non eccede 2 retti

($\alpha + \beta < \pi$ ecc.)

Si noti che l'inversa di I.17
è il V postulato

(Se $\alpha + \beta < \pi$ r e r' si
intersecano e si forma
un triangolo)



Con riferimento alla figura, da $\alpha < \epsilon$, $\gamma < \epsilon$ (I.16)

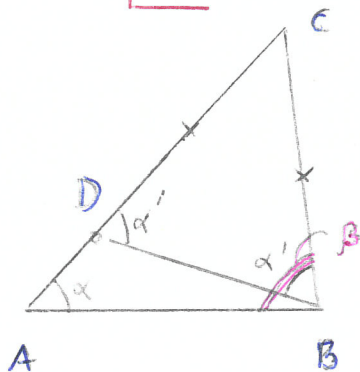
$\beta + \epsilon = \pi$, si ricava subito

$$\alpha + \beta < \epsilon + \beta = \pi \quad \text{i.e.} \quad \alpha + \beta < \pi$$

(analogamente per le altre due coppie di angoli
interni).

I.18

"A lato maggiore è opposto angolo maggiore"



Sia $BC < AC$ per fissare
le idee. Si determini D
in modo che $DC = CB$

$$\alpha' = \widehat{CDB} > \widehat{CAB} = \alpha \quad (\text{I.16})$$

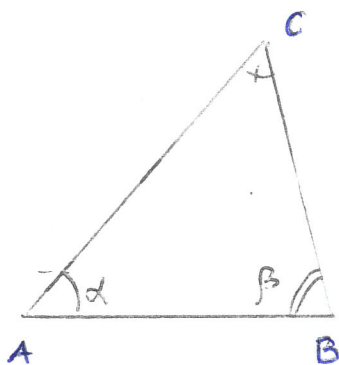
||

$$\widehat{DBC} < \widehat{ABC} = \beta$$

Pertanto $\beta > \alpha$

I.19

"Ad angolo maggiore è opposto lato maggiore"
(è l'inversa della precedente)



Sia $\beta > \alpha$

P.a. sia $CB > AC$

ciò non è possibile per I.18.

Se poi $CB = AC$ si avrebbe

$\alpha = \beta$ per I.5. Dunque

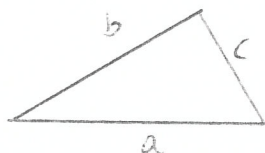
$CB < AC$ (tricotomia)

I.20

"Disuguaglianza triangolare"

"In un triangolo ogni lato è minore della somma
(la lunghezza)
degli altri due e maggiore della loro differenza"

Nota: la seconda affermazione segue dalla prima (cf. gli assiomi di spazio euclideo)



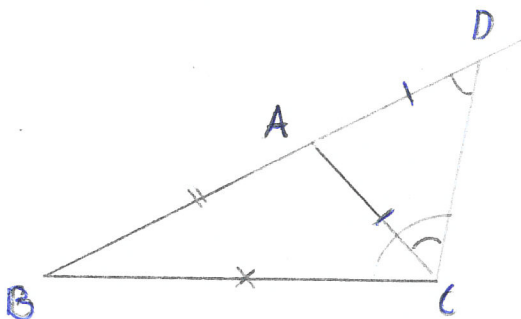
Se $a < b + c$ ecc.

è, se $c < a$, $a - c < b$

Se $a < c$ $a - c < 0 < b$ (lavoriamo in \mathbb{R})

e se $a = c$ è $b > 0$ (vita).

dimunque $|a - c| < b$ ecc.



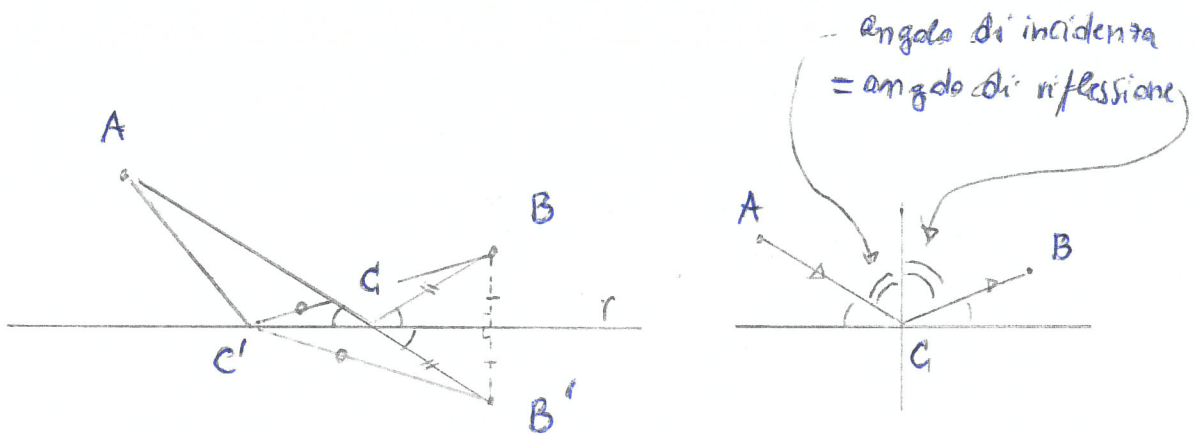
Sia D sul prolungamento di BA (dalla parte di A) tale che $AD = AC$.

Nel triangolo BCD, è chiaramente $\hat{B}C = \hat{A}C D < \hat{B}C D$

$\Rightarrow BC < BD = AB + AD$ (I.19)

Commento a I.20

★ Principio di Fermat (cammino minimo)
applicato alla riflessione della luce



Sia B' il simmetrico di B rispetto ad r (simmetria assiale) e C l'intersezione di r e AB' .

Il percorso $A C B$ è quello minimo tra tutti quelli tra A e B passando per r . Ciò segue immediatamente da I.20 applicato ad $AB'C'$ e da $BC' = B'C$ e $BC = B'C$. Dalla costruzione segue facilmente l'uguaglianza degli angoli di incidenza e di riflessione.